

Situazione Economico Patrimoniale AMGA SpA al 30 Settembre 2005



AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA

CONTO ECONOMICO	Settembre 2005	Settembre 2004
Ricavi		
- vendita di beni	0	0
- cessione di servizi	29.658.361	30.657.450
Altri proventi	22.803.250	17.391.178
Totale ricavi e proventi	52.461.611	48.048.628
Acquisti di materiali e servizi esterni	5.943.234	2.982.319
Acquisti di servizi esterni	15.457.178	16.178.092
Costi del personale	16.992.310	16.542.941
Altri costi operativi	7.387.150	6.044.181
Variazione delle rimanenze	(1.004.113)	(147.890)
Costi per lavori interni capitalizzati	(3.720.985)	(3.567.449)
Totale costi operativi	41.054.774	38.032.194
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	11.406.837	10.016.434
Ammortamenti	10.491.814	9.709.319
Svalutazioni e altri accantonamenti	18.750	165.962
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti		
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti		
RISULTATO OPERATIVO (OPERATING INCOME)	896.273	141.153
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	0	(319.695)
Altri proventi finanziari	15.134.373	13.087.187
Altri oneri finanziari	(3.185.695)	(2.308.512)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' D'ESERCIZIO	12.844.951	10.600.133
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.589.390	629.033
UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO PRIMA DEL RISULTATO NETTO RELATIVO ALLE ATTIVITA' CESSATE	10.255.561	9.971.100
Utile (perdita) netto relativo alle attività cessate	0	0
UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO	10.255.561	9.971.100

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE
DI AMGA SPA AL 30 SETTEMBRE 2005

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

La situazione economico patrimoniale al 30 Settembre 2005 è stata predisposta secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea. Per ragioni di comparabilità sono stati altresì predisposti secondo gli IAS/IFRS anche i dati relativi al precedente periodo posto a confronto. Le modifiche apportate nella classificazione di alcune voci dello stato patrimoniale hanno dato luogo, ai fini di omogenei confronti, a coerenti riclassifiche dei dati al 31 dicembre 2004.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi, che rimarranno invariati anche nel bilancio 2006 sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Costi di ricerca e costi di sviluppo

I costi di ricerca vengono spesi direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti. I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali (principalmente costi per software) o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, capacità di AMGA SpA all'uso o alla vendita dell'attività, esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione, lungo la vita stimata del prodotto/servizio.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, ovvero per quelli in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004) al costo ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro stimata vita utile, se le stesse hanno una vita utile definita.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero, per quelli in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), al costo presunto (deemed cost) che per taluni cespiti è rappresentato dal costo rivalutato. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Tutti gli altri costi (inclusi gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso) sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito.

La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore di mercato (fair value); l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote immobilizzazioni materiali %		
	<u>Gas</u>	<u>Idrico</u>
Fabbricati industriali	5,50	3,50
Impianti generici	8,00	
Condotte di deriv. e allacc.	12,00	
Metanodotti urbani	5,50	
Metanodotti urbani Aquamet	2,50	
Contatori	10,00	10,00
Attrezzatura varia e minuta	10,00	10,00
Automezzi	20,00	20,00
Terreni	0	
Mobili e macch. ord.	12,00	12,00
Staz. di compress. e pompaggio	10,00	
Macchine elettroniche	20,00	20,00
Dighe		2,50
Pozzi		2,50
Opere idrauliche varie		2,50
Serbatoi		4,00
Filtri		8,00
Tubazioni		5,00
Impianti di sollevamento		8,00
Impianti di depurazione		7,50
Impianti di fognatura		10,00
Impianti di allarme		30,00

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Gli impianti di captazione, sollevamento, accumulo, trasporto, potabilizzazione di acqua potabile, nonché gli impianti ed i beni accessori ai processi di produzione di energia idroelettrica, acquistati nel 2003 dal Comune di Genova, non sono ammortizzati, in quanto il criterio di determinazione del valore oggetto di cessione adottato dal perito ha inteso determinare questo importo in misura corrispondente al valore dei beni al momento della scadenza della concessione sui beni del servizio idrico, fissato al 31 dicembre 2025.

Questo valore tiene implicitamente conto degli ammortamenti cumulati sino a tale data: in ragione di ciò il valore del complesso di beni acquisito nel corso dell'esercizio non sarà ammortizzato se non dal 1° gennaio 2026

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società AMGA SpA tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività di AMGA SpA al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata tra i debiti finanziari.

Inoltre per le operazioni di cessione e retrolocazione di beni sulla base di contratti di locazione finanziaria le plusvalenze realizzate vengono differite lungo la durata dei contratti.

I beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico negli esercizi di durata del contratto di leasing.

Perdita di valore delle attività

AMGA SpA verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali, degli Immobili, impianti e macchinari di proprietà e dei Beni in locazione finanziaria. Se esiste un'indicazione di una perdita di valore occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita.

Un'attività immateriale con vita utile indefinita, incluso l'Avviamento, è sottoposta a tale verifica ogni anno o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, AMGA SpA stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di un'attività si è calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di attualizzazione, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore.

Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Strumenti finanziari

In sede di prima applicazione degli IFRS AMGA SpA ha scelto di applicare lo IAS32 (Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative) e lo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2005.

Inoltre, come consentito dall'IFRS 1, la designazione di uno strumento finanziario come un'attività finanziaria valutata al "fair value attraverso il conto economico" o "disponibile per la vendita" ovvero una passività finanziaria valutata al "fair value attraverso il conto economico" è stata effettuata al 1° gennaio 2005 anziché alla data di rilevazione iniziale.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra le "Altre Attività non correnti" o tra le Attività valutate al fair value attraverso il conto economico, nell'ambito delle Attività correnti, (se detenute per la negoziazione).

Le partecipazioni di cui sopra sono valutate al fair value oppure al costo in caso di partecipazioni non quotate o di partecipazioni per le quali il fair value non è attendibile o non è determinabile, rettificato per le perdite di valore, secondo quanto disposto dallo IAS 39.

Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita sono iscritte in una riserva di patrimonio netto che sarà riversata a conto economico al momento della vendita. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come attività valutate al fair value attraverso il conto economico sono iscritte direttamente a conto economico.

Titoli diversi dalle partecipazioni

I Titoli diversi dalle partecipazioni classificati fra le attività correnti sono valutati al fair value attraverso il conto economico. Nel caso in cui il prezzo di mercato non sia disponibile, il fair value degli strumenti finanziari viene determinato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni disponibili alla data di bilancio.

Crediti e finanziamenti

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono valutati al costo ammortizzato. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore la cui scadenza originaria ovvero al momento dell'acquisto non è superiore a 90 giorni.

Perdita di valore di attività finanziarie

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, le passività a fronte delle attività scritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria e i debiti commerciali.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Gli strumenti finanziari composti rappresentati da obbligazioni convertibili in azioni dell'emittente sono contabilizzati separando la componente di debito da quella dell'opzione: la componente di debito è iscritta in bilancio fra le passività finanziarie applicando il metodo del costo ammortizzato mentre il valore dell'opzione, calcolato quale differenza tra valore delle componente di debito ed il valore nominale dello strumento finanziario emesso, è iscritto nel patrimonio netto alla voce :Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio netto.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati perfezionati da AMGA SpA sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di cambio e di tasso di interesse. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l' hedge accounting solo quando:

- a) all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- b) si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- c) l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- d) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39. Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- **Fair value hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività attribuibile ad un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del fair value dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al fair value della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.

- **Cash flow hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al fair value dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto (Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti finanziari di copertura).

L'utile o la perdita cumulato è stornato dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzato a conto economico negli stessi periodi in cui gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico.

L'utile o la perdita associato a quella parte della copertura inefficace è iscritto a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura viene chiuso, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà.

Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l' hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti direttamente a conto economico.

Crediti per lavori in corso su commesse

I lavori in corso su ordinazione, indipendentemente dalla durata della commessa, sono valutati in base alla percentuale di completamento e classificati come crediti fra le attività correnti. Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato per singolo movimento.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro. Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Attività cessate/destinate a essere cedute (Discontinued operations)

Le attività cessate/destinate a essere cedute includono le attività (o gruppi di attività in corso di dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. In conformità agli IFRS, i dati relativi alle discontinued operations vengono presentati come segue:

- in due specifiche voci dello stato patrimoniale: attività destinate ad essere cedute e passività correlate ad attività destinate ad essere cedute;
- in una specifica voce del conto economico: utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute.

Benefici ai dipendenti

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio per le società italiane ai sensi della legge n.297/1982, è considerato un piano a benefici definiti e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. Il TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method).

Amga SpA ha deciso, sia in sede di prima adozione degli IFRS, che negli esercizi a regime, di iscrivere tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati. I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i Costi del personale.

Fondi per rischi e oneri futuri

AMGA Spa rileva i fondi per rischi e oneri futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse di AMGA Spa per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nel periodo o in bilanci precedenti.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che ad AMGA Spa affluiranno futuri benefici economici e il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile. Essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare il ricavo per gas erogato è calcolato sulla base di mc. acquistati nell'anno ridotti per tenere conto dei consumi interni e delle perdite di rete, che sono state determinate con criteri consolidati basati su uno studio statistico storico pluriennale.

I contributi di allacciamento versati dagli utenti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali, sono accreditati, all'atto dell'incasso, al conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi"

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato. I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Imposte

Le imposte sul reddito sono calcolate sul reddito imponibile della Società che, ai soli fini I.R.E.S. comprende anche la quota attribuita dalla partecipata Plurigas per effetto dell'esercizio dell'opzione della "trasparenza fiscale" ex art 115 D.P.R. 917/1986 effettuato il 30 dicembre 2004. A partire da tale data, inoltre, è stata anche esercitata l'opzione per il consolidato fiscale, disciplinato dal DPR 917/86, come modificato dal D.Lgs. 334/2003, includendo nel gruppo fiscale le partecipate AMGA Commerciale S.p.A. e Genova Acque S.p.A.. A partire dall'esercizio 2005, inoltre, il gruppo Fiscale è stato allargato includendo le partecipate CAE S.p.A., AGA S.p.A., Zeus S.p.A. e Caposettore Gas Acqua S.r.l.. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente alla riserva di patrimonio netto.

Le imposte differite/anticipate sono stanziare calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e i crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperati.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attività, i benefici ai dipendenti, le imposte, i fondi di ristrutturazione, nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

NOTE DI COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' NON CORRENTI

Attività materiali **€ngl. 144.413**

Immobili, Impianti e macchinari di proprietà **€ngl. 143.900**

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali conferite dal Comune di Genova con decorrenza 1° gennaio 1996 è asseverato dalla perizia predisposta ai fini del conferimento stesso da un esperto indipendente, mentre gli incrementi successivi sono stati iscritti al costo di acquisto o di produzione, come specificato nei criteri di valutazione; inoltre, agli incrementi dell'esercizio concorrono anche gli investimenti effettuati nelle reti in concessione il cui valore originario di conferimento è classificato alla voce "Immobilizzazioni immateriali".

Al termine del periodo di concessione, come regolamentato dai disciplinari, tali investimenti saranno retrocessi al Comune dietro corresponsione di un prezzo pari al loro costo di ricostruzione o riacquisto, diminuito di un importo risultante dall'applicazione su tali valori della percentuale degli ammortamenti già operati, o della percentuale di effettivo deperimento, se superiore.

Si ricorda che con atto notarile stipulato in data 16 luglio 2003, il Comune di Genova ha venduto ad AMGA SpA il complesso di beni costituiti dagli impianti di captazione, sollevamento, accumulo, trasporto, potabilizzazione di acqua potabile, nonché dagli impianti e dai beni accessori ai processi di produzione di energia idroelettrica, inseriti nella struttura acquedottistica.

Tale cessione è avvenuta a seguito di valutazione peritale da parte di un esperto nominato dal Tribunale di Genova, che ha attribuito al complesso dei beni di cui sopra, un valore di € 12.038.610. In conseguenza del criterio di stima adottato dal Perito, questo importo corrisponde al valore dei beni al momento della scadenza della concessione sui beni del servizio idrico, fissato al 31 dicembre 2025, e pertanto tiene implicitamente conto degli ammortamenti cumulati sino a tale data: in ragione di ciò il valore del complesso di beni acquisito nel corso dell'esercizio non sarà ammortizzato se non dal 1° gennaio 2026.

I principali incrementi del periodo, si riferiscono a :

- Investimenti secondo piano ATO per €ngl .5.393
- interventi per il risanamento della rete per €ngl 5.268
- colloco e spostamento di contatori , colonne montanti, nuove prese per €ngl. 1.751
- interventi per estendimento e potenziamento rete gas per €ngl 1.467
- interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili per €ngl. 554
- investimenti di supporto della linea gas ed investimenti generici per €ngl 481
- interventi migliorativi sugli impianti gas per €ngl.162 .

Per un maggior dettaglio si vedano il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Beni in locazione finanziaria **€ngl. 513**

I beni in locazione finanziaria, di pari importo al 31/12/2004, si riferiscono a strumentazioni elettroniche per informatica

Attività immateriali **€ngl. 4.178**

Le Attività immateriali, che al 31 dicembre 2004 presentavano un saldo di €ngl 3.916, si sono movimentate, come da prospetto allegato.

Gli incrementi si riferiscono ad investimenti in diritti di brevetto industriale ed in concessioni, licenze e marchi, oltre ad altre immobilizzazioni immateriali.

I decrementi sono relativi agli ammortamenti dell'esercizio.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono a diritti per l'utilizzo in esclusiva di studi tecnici relativi all'andamento statistico delle perdite di rete. Essi sono ammortizzati in cinque esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative a costi sostenuti prevalentemente nell'area informatica nell'ambito del programma di fatturazione attiva.

Altre Attività non correnti

€ngl. 405.039

Si forniscono di seguito i prospetti delle partecipazioni con le informazioni richieste dalla delibera CONSOB 11971 del 14 maggio 1999.

Partecipazioni in imprese collegate

€ngl. 30.435

	VALORE AL 31/12/04	INCREM.	DECREM.	VALORE AL 30/09/05
MESTNI PLINOVODI	7.043			7.043
CONSORZIO INTESA ARETINA	6.384			6.384
ACOS	5.681			5.681
TIRANA ACQUE	47			47
AMTER	197			197
IN.TE.GRA CLIENTI	28			28
DOMUS ACQUA	28			28
MONDOACQUA	142			142
IDROCONS	205			205
AMAT IMPERIA	5.088			5.088
MULTIMED	112			112
ASTER	5.252			5.252
GASTIRRENO	29			29
AIGA	51	148		199
	30.287	148		30.435

AIGA S.p.A.

La società, che nell'esercizio 2004 era ricompresa tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, è stata riclassificata nel presente bilancio al 30 settembre 2005, alla voce dell'attivo patrimoniale "Immobilizzazioni finanziarie-partecipazioni in imprese contabilizzate secondo il metodo del

patrimonio netto”, a seguito dell’esito favorevole della gara indetta dal Comune di Ventimiglia per la scelta di un socio industriale privato nelle compagine sociale di Aiga S.p.A. Tale riclassifica è stata operata anche al 31/12/2004, per omogeneità di confronto.

L’esito della gara ha comportato l’assegnazione ad AMGA SpA in via definitiva del 49% delle azioni AIGA.

La partecipata si occupa della gestione dei servizi idrici integrati del Comune di Ventimiglia. L’ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2004 evidenzia un patrimonio netto di €ngl. 1.323 ed un utile di esercizio di €ngl. 203

Altre Partecipazioni

€ngl. 347.784

	VALORE AL 31/12/2004	INCREM.	DECREM.	VALORE AL 30/09/05
GENOVA ACQUE	180.388			180.388
AQUAMET	13.425			13.425
CAE	10.400			10.400
SASTERNET	6.715			6.715
PLURIGAS	240			240
AMGA COMMERCIALE	27.236			27.236
CONSORZIO 3 A	6.239			6.239
CONSORZIO GPO	9.234	3.300		12.534
ZEUS	15.400			15.400
AGA	150	9.310		9.460
ASMT SERV.Industr.	7.839			7.839
GEA COMMERCIALE	115			115
NUOVA SAP	0	20.000		20.000
IDROGULLIO	601			601
SOCIETA' ITAL. LINING	170			170
CONSORZIO SERV. INTEGRATI	50			50
CAPOSETTORE GAS E ACQUA	0	10		10
SOGEA	10			10
AGAM MONZA	7.380			7.380
NORD OV. SERV	780			780
ENERG. ITALIANA	23.675	716		24.391
HYDROCONTR.	176			176
ALAGAZ	3			3
OLT OFF SHORE LNG TOSCANA	4.011	212		4.222
	314.237	212	0	347.784

La movimentazione nelle società Aga S.p.A., Consorzio GPO, Energia Italiana S.p.A. ed Olt Offshore LNG Toscana, sono dovute alla sottoscrizione di aumenti di capitale deliberati nel periodo.

Le ulteriori movimentazioni sono dovute alle seguenti costituzioni societarie:

NUOVA SAP S.p.A.

La società è stata costituita in data 25 febbraio 2005 tra Amga S.p.A. e SMAT S.p.A., ha sede sociale a Torino ed il capitale sociale di €ngl. 120 è stato sottoscritto in misura paritetica dai due soci.

La società (veicolo) è stata costituita per acquisire una quota di partecipazione del 67,05% detenuta da Italgas nella "Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili" (SAP), nonché per avviare l'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) obbligatoria a norma del D.Lgs. n. 58/1998 sulle rimanenti azioni di SAP in circolazione. La movimentazione del periodo è dovuta all'aumento di capitale per €ngl. 20.000

CAPOSETTORE GAS E ACQUA

La società, con sede in Genova, è stata costituita da AMGA SpA in data 14 giugno 2005, con un capitale sociale di €ngl 10, interamente sottoscritto da Amga S.p.A.. La società non è operativa.

La società ha per oggetto sociale la distribuzione di gas per usi civili ed industriali, la raccolta e la distribuzione di acque potabili, la raccolta ed il trattamento di acque reflue, nonché attività complementari, accessorie ed ausiliarie alle attività istituzionali nel settore idrico, ambientale ed energetico.

Crediti finanziari ed altre attività non correnti

€ngl. 25.686

La voce, che al 31/12/2004 ammontava ad €ngl. 21.939, è rappresentata:

- per €ngl. 16.185 da un credito scadente oltre l'esercizio successivo a fronte di un finanziamento erogato alla società Nuova SAP S.p.A.
- per €ngl. 970 da un versamento a titolo di prestito infruttifero in conto futuro aumento di capitale, verso la società Nord Ovest Servizi S.p.A.
- per €ngl. 734 un versamento a titolo di prestito infruttifero in conto futuro aumento di capitale, verso la società Aga S.p.A.
- per €ngl. 7.797 dalla parte a lungo termine di un credito a fronte di un finanziamento erogato alla società Idrotigullio S.p.A.

Crediti vari ed altre attività non correnti

€ngl. 1.133

La voce che al 31/12/2004 ammontava a €ngl. 1.260, si riferisce a:

	30/09/05	31/12/2004
Crediti tributari scadenti oltre l'esercizio	313	391
Versamento a fronte finanziamento Alagaz	482	482
Associazione in partecipazione	108	108
Depositi cauzionali a favore di Enti e Società	230	279
	1.133	1.260

Attività per imposte anticipate

€ngl. 11.956

La voce, istituita secondo il disposto del D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 "Riforma della disciplina delle società di capitali", accoglie i crediti nei confronti dell'Erario, per imposte anticipate.

	30/09/05	31/12/2004
Per imposte anticipate	11.956	3.720

La voce è principalmente dovuta:

- Per €mgl. 3.776 alle imposte anticipate trasferite dalla partecipata Plurigas a seguito dell'applicazione del contratto di trasparenza fiscale in vigore dal 30 dicembre 2004;
- Per €mgl. 2.367 alle imposte anticipate proprie della Società;
- Per €mgl. 1.402 e per €mgl. 366 alle imposte anticipate trasferite rispettivamente dalle partecipate Amga Commerciale S.p.A. e Genova Acque S.p.A., a seguito dell'applicazione del contratto di consolidato fiscale in vigore dal 30 dicembre 2004;
- Per €mgl. 3.110 alle imposte anticipate trasferite dalla partecipata CAE a seguito dell'applicazione del consolidato fiscale. Si ricorda che a partire dall'esercizio 2005, il gruppo fiscale include oltre a CAE S.p.A., anche le partecipate AGA, ZEUS e Caposettore Gas e Acqua.
- Per €mgl. 935 a rettifiche per imposte anticipate derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionale IAS.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze di magazzino

Sono così composte:

	30/09/05	31/12/2004
Materiali di consumo e parti di ricambio a magazzino	3.129	2.125

Il valore di iscrizione delle rimanenze di materiali di consumo e parti di ricambio a magazzino, è allineato ai valori correnti di sostituzione alla data di riferimento.

Crediti commerciali

€mgl. 56.807

La voce , che al 31-12-2004 ammontava a €mgl 39.748 comprende:

Crediti verso clienti

	30/09/05	31/12/2004
Crediti verso utenti e clienti	13.239	13.501
Fondi rischi e svalutazione crediti	(3.040)	(3.187)
	10.199	10.314

Non vi sono crediti la cui scadenza superi i 12 mesi.

L'ammontare dei crediti verso utenti e clienti è stato ridotto al valore di presunto realizzo mediante l'iscrizione del fondo svalutazione crediti che risulta essere così composto:

- Fondo rischi su crediti

€mgl. 843

L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato in misura pari a quanto consentito dall'art. 71 del DPR 917/86.

- Fondo svalutazione crediti

€mgl. 2.336

L'ammontare di questo fondo viene calcolato sulla base dei crediti in sofferenza da oltre 12 mesi e quindi ad elevato grado di rischio.

Crediti verso imprese partecipate**€ngl. 42.150**

La voce, che al 31 dicembre 2004 ammontava a €ngl. 24.921, si riferisce a crediti derivanti da normali operazioni commerciali intrattenute a condizioni di mercato per €ngl. 37.608, nonché a crediti derivanti dall'applicazione del consolidato fiscale per €ngl. 4.542. Essi riguardano:

Società	30/09/05	31/12/04
Genova Acque	19.667	7.722
Amga Commerciale	11.834	6.357
CAE	2.570	2.834
Idrotigullio	1.544	992
Sasternet	2.227	2.407
Sastercom	897	897
GEA S.p.A	48	37
Aquamet	213	682
SIL	40	34
CIRS	36	30
Atena	18	34
Consorzio 3 A	9	7
Cosme	7	13
Gea Commerciale	6	81
Tirana Acque	758	873
Amtar	545	301
Nuova SAP	490	0
Consorzio Intesa Aretina	446	184
ASA	277	43
ASTER	174	0
ASTEA	108	192
Mondo Acqua	89	128
AIGA	72	87
Plurigas	18	24
Atena Patrimonio	17	11
Multimed	13	0
INTEGRA Clienti	13	12
Acos	8	33
Acos Energia	3	6
ASMT	3	21
ZEUS	0	624
AGA	0	141
Nuove acque	0	108
VEA	0	5
	42.150	24.921

In particolare il credito verso Genova Acque ed Amga Commerciale risente rispettivamente per €ngl. 2.155, €ngl. 2.387 del trasferimento di imposte correnti e differite a seguito dell'applicazione dell'istituto impositivo del consolidato fiscale.

Crediti verso il Comune**€ngl. 4.458**

Questa voce che al 31 dicembre 2004 ammontava a €ngl. 4.512 è relativa ai crediti nei confronti del Comune di Genova principalmente per esecuzione di lavori e prestazioni di servizi. La regolazione avviene sia tramite conguaglio con le partite debitorie esposte nel passivo alla voce "Debiti verso il Comune", sia per mezzo di pagamenti effettuati dal Comune stesso. I crediti non sono stati svalutati perché si ritengono integralmente esigibili e sono scadenti entro l'esercizio successivo.

Crediti vari ed altre attività correnti**€ngl. 12.976**

Sono composti da:

Crediti tributari

	30/09/05	31/12/2004
Crediti tributari	10.977	13.545

Si ricorda che dall'esercizio 2004 trovano applicazione i nuovi istituti impositivi regolati dall'art. 115 del DPR 917/86 modificato dal D.Lgs 344/2003, e cioè la "Trasparenza fiscale" verso la collegata Plurigas S.p.A, ed il "Consolidato fiscale" verso le controllate Genova Acque S.p.A. ed Amga Commerciale S.p.A.. A partire dall'esercizio 2005, inoltre, il gruppo Fiscale è stato allargato includendo le partecipate CAE S.p.A., AGA S.p.A., Zeus S.p.A. e Caposettore Gas Acqua S.r.l..

Crediti verso altri**€ngl. 1.299**

Si riferiscono a:

	30/09/2005	31/12/2004
Crediti verso personale	181	170
Anticipi verso fornitori e collaboratori	79	78
Crediti Branch albanese	580	0
Ras-polizze soggette a regolazione	176	0
INPS - INAIL	89	163
Altri	194	310
	1.299	721

Costi prepagati (quota a breve termine)**€ngl. 701**

Ammontano complessivamente ad €ngl. 701 contro €ngl. 1.325 al 31/12/2004.
I più rappresentativi sono:

	30/09/05	31/12/04
Costi relativi al prestito obbligazionario	269	373
Canoni diversi	133	16
Imposte sostitutive su mutui ed altri tributi	108	115
Imposte e tasse diverse	102	0
Premi di assicurazione	49	478
Pubblicità e sponsorizzazioni prepag.	0	210
Altri	40	135
	701	1.328

Attività finanziarie possedute per la negoziazione **€ngl. 1.062**

Partecipazioni **€ngl. 531**

Hera S.p.A. €ngl. 410

Sono relativi al valore di acquisto di n.° 175.000 azioni della HERA S.p.A., società originata dalla fusione di Seabo S.p.A. e di altri gestori dei servizi pubblici locali, operanti nei Comuni di Bologna, Cesena, Forlì, Imola, Faenza, Ravenna, Rimini e Comuni limitrofi. Opera nel settore di servizi di distribuzione, approvvigionamento e vendita del gas, della distribuzione di energia elettrica, dei servizi idrici e del settore ambientale.

Il differenziale tra il valore corrisposto all'atto dell'acquisto (€ngl. 218) ed il valore iscritto nel presente bilancio semestrale, corrisponde alla valutazione al prezzo di mercato.

Sastercom S.P.A €ngl. 86

Il valore della partecipazione è stato adeguato al nuovo valore del capitale sociale stabilito nella delibera assembleare del marzo 2004 della società Sastercom, in liquidazione, con la corrispondente iscrizione di un credito di Amga verso la stessa per pari importo, come meglio specificato nel commento della voce "crediti verso società controllate". Non sono previsti significativi oneri di liquidazione.

Acqueinforma S.r.l. €ngl. 5

La società è stata posta in liquidazione con delibera dell'assemblea straordinaria del 28 maggio 2003.

Gesit@ S.p.A. €ngl. 25

La società è stata posta in liquidazione con delibera dell'assemblea straordinaria del 10 dicembre 2002.

Compagnia Italiana Reti e Servizi €ngl 5

La società è stata posta in liquidazione con delibera assembleare del 10 giugno 2004

Titoli diversi dalle partecipazioni **€ngl. 531**

Si tratta di investimenti di liquidità in obbligazioni CAB 98/08.

Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti **€ngl. 14.173**

Rappresentano per €ngl 12.400 il credito verso la partecipata CAE derivante dalla gestione in cash pooling della stessa, e per €ngl. 1.773 la parte a breve termine del credito per il finanziamento erogato alla partecipata Idrotigullio S.p.A..

Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti **€ngl. 10.690**

– Depositi bancari e postali €ngl. 10.658

Rappresentano la disponibilità del AMGA SpA presso il sistema bancario e postale

– Denaro e valori di cassa €ngl. 32

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'**PATRIMONIO NETTO****€ngl. 394.830**

Si vedano in allegato il prospetto di movimentazione del Patrimonio netto.

Capitale sociale

€ngl. 180.974

Il capitale sociale ammonta ad € 180.974.079, ed è suddiviso in n. 348.027.075 azioni del valore nominale di € 0.52 cadauna.

Riserve e risultati portati a nuovo**€ngl. 202.650**

- Riserva da sovrapprezzo delle azioni

€ngl. 12.770

Si tratta del sovrapprezzo di € 0.58 per ciascuna delle 22.017.075 azioni Amga emesse a servizio del conferimento da parte del Comune di Genova, della partecipazione dallo stesso detenuta nel capitale della " Società per azioni per l'Autostrada Serravalle Milano Ponte Chiasso".

- Riserva legale

€ngl. 11.708

La voce è incrementata in conformità alla deliberazione assembleare del 30 Aprile 2005 tramite accantonamento del 5% dell'utile dell'esercizio 2003 .

- Riserva straordinaria

€ngl. 168.442

Ai sensi della deliberazione assembleare del 30 Aprile 2005, la voce ha accolto parte dell'utile dell'esercizio 2004, per un importo pari ad €ngl 9.239 dopo la destinazione a riserva legale dell'importo di €ngl. 852 e la distribuzione dell'ammontare complessivo di €ngl. 6.955 pari ad un dividendo di € 0.020 per azione.

- Riserva indisponibile

€ngl. 7.231

Tale voce deriva dall'eccedenza tra il valore del ramo di azienda conferito dal Comune di Genova, ammontante a 176,9 milioni di Euro e l'ammontare del capitale sociale da quest'ultimo sottoscritto, pari a 168,3 milioni di Euro.

La quota non accantonata a riserva, pari a 1,49 milioni di Euro, è stata rimborsata al Comune di Genova nel mese di luglio 1996.

- Riserva per azioni proprie in portafoglio

€ngl. 187

- Utili portati a nuovo

€ngl. 2.313

Sono relativi a risultati di esercizi precedenti consuntivati dalle società controllate incluse nell'area di consolidamento, nonché all'effetto delle rettifiche di consolidamento di esercizi precedenti.

Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio netto**€ngl. 1.137**

Sono riferiti al prestito obbligazionario e rappresenta la valorizzazione dell'opzione determinata come differenza tra il valore netto incassato ed il valore residuo della componente debitoria, calcolati a tasso di mercato.

Risultato netto dell'esercizio**€ngl. 10.256**

Azioni Proprie

€ngl (187)

PASSIVITA' NON CORRENTI**Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi****Debiti finanziari****€ngl. 84.273**

Sono rappresentati da:

Obbligazioni convertibili**€ngl. 23.318**

Si tratta di un prestito obbligazionario convertibile in azioni, al tasso di interesse dell'1,9798%, denominato "Amga S.p.A. 1,9798 2004 – 2007 convertibili in azioni ordinarie", la cui sottoscrizione, al valore di € 1,15 per ciascuna obbligazione, è riservata alle fondazioni bancarie delle provincie liguri e piemontesi.

Nel corso del primo semestre del 2004 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha sottoscritto n. 20.775.000 obbligazioni convertibili.

Il valore iscritto in bilancio è stato calcolato in base al tasso interno di rendimento pari al 3,69%.

Debiti verso banche**€ngl. 60.955**

La voce è relativa:

Per €ngl 6.456 alla quota a lungo termine di una linea di credito definita con la Banca Intesa nel corso del primo semestre 2000 per complessivi 25,8 milioni di Euro, con scadenza 19/04/2007, su cui maturano interessi al tasso allineato all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,40%. La restituzione di tale finanziamento è iniziata a decorrere dal 19/10/2003. Non sono presenti quote scadenti oltre i 5 anni. Si ricorda che a totale copertura del rischio determinato dall'andamento dei tassi, è stato stipulato nel mese di maggio 2003 un contratto di "Interest Rate Swap". Tale contratto è stato stipulato con il Monte dei Paschi di Siena per un importo iniziale di 25,8 milioni di Euro e con scadenza il 19 aprile 2007. La parte residua di tale copertura al 30 settembre 2005 ammonta complessivamente ad €ngl. 12.911, ed è allineato all'importo residuo complessivo del finanziamento, in quanto il nozionale di riferimento è ancorato al debito residuo stesso. Il fair value al 30/09/05 evidenzia un valore negativo pari a €ngl. 95. La variazione rispetto al valore all'1/01/05 è stata riflessa nel conto economico del periodo.

Per €ngl 2.745 alla quota a lungo termine di un finanziamento acceso con la Banca Intesa nel corso del primo semestre 2001 per complessivi 5,2 milioni di Euro, con scadenza 31/12/2008, su cui maturano interessi al tasso allineato all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,50%. La restituzione di tale finanziamento è iniziata a partire dal 30/06/2004. Non sono presenti quote scadenti oltre i 5 anni.

Per €ngl 50.000 alla quota a lungo termine di un finanziamento acceso presso la Banca Opi Spa nel corso del primo semestre 2003, per complessivi 50 milioni di Euro, con scadenza 31/12/2017 su cui maturano interessi al tasso allineato all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,55%. La restituzione di tale finanziamento avverrà a partire dal 30/06/2007. Le quote scadenti oltre i 5 anni, ammontano a €ngl 34.091.

Per €ngl 581 alla quota a lungo termine di un finanziamento acceso con la Banca Intesa nel Dicembre 2003 e relativo all'accollo, pro-quota con la A.E.M. Spa di Milano, di un debito contratto da Mestni Plinovodi Distribucija D.o.o., con scadenza 31/12/2011, su cui maturano interessi al tasso allineato all' Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,125%. Su tale finanziamento era già in corso la restituzione a partire dal 30/06/2002. Le quote scadenti oltre i 5 anni ammontano a €ngl 166.

Per €ngl 585 alla quota a lungo termine di un finanziamento acceso con la Banca Intesa nel Dicembre 2003 e relativo all'accollo pro-quota con la A.E.M. Spa di Milano, di un debito

contratto da Mestni Plinovodi Distribucija D.o.o., con scadenza 31/12/2011, su cui maturano interessi al tasso allineato all' Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,25%. Su tale finanziamento era già in corso la restituzione a partire dal 30/06/2002. Le quote scadenti oltre i 5 anni ammontano a €mgl 167.

Per €mgl 588 alla quota a lungo termine di un finanziamento acceso con la Banca Intesa nel Dicembre 2003 e relativo all'accollo pro-quota con la A.E.M. Spa di Milano, di un debito contratto da Mestni Plinovodi Distribucija D.o.o., con scadenza 31/12/2011, su cui maturano interessi al tasso allineato all' Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,35%. Su tale finanziamento era già in corso la restituzione a partire dal 30/06/2002. Le quote scadenti oltre i 5 anni ammontano a €mgl 168.

Passività per locazioni finanziarie

€mgl 574

Rappresentano le quote scadenti oltre l'esercizio successivo, del debito per beni in locazione finanziaria.

TFR ed altri fondi relativi al personale

€mgl. 9.114

	30/09/05	31/12/04	variazione
Fondo trattamento di fine rapporto	9.114	8.791	323

Il Fondo Trattamento di fine rapporto aumenta di €mgl. 323 per il saldo tra gli accantonamenti a conto economico, gli utilizzi per indennità corrisposte al personale cessato, anticipazioni e fondi pensioni. In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del T.F.R. è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc.. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione; Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:
 - è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;
 - è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;
 - è stato individuato, sulla base della passività determinata al punto precedente e della riserva accantonata in bilancio ai fini civilistici italiani, la riserva riconosciuta valida ai fini IAS.
- Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Tasso di inflazione	3,35%
Tasso di Rivalutazione	3,23%
Tasso di attualizzazione	4,38%
Tasso di Turn-Over	1,00%

Fondo imposte differite

	30/09/05	31/12/04	variazione
fondo imposte differite	13.432	9.204	4.228

Il fondo è prevalentemente dovuto ad imposte differite proprie della Società e da quelle derivanti dal consolidato fiscale e dalla trasparenza fiscale. Si ricorda che rispetto al 31/12/2004, il gruppo fiscale, che già comprendeva le controllate Genova Acque S.p.A. ed Amga Commerciale S.p.A., è stato allargato includendo le partecipate CAE S.p.A., AGA S.p.A., Zeus S.p.A. e Caposettore Gas Acqua S.r.l..

Fondi per rischi ed oneri futuri

La composizione della voce, espressa in migliaia di Euro, è la seguente:

	30/09/05	31/12/04	variazione
Altri fondi	2.401	2.383	18

La voce comprende accantonamenti effettuati in esercizi precedenti per i contenziosi in corso.

I fondi rischi risultano congrui rispetto alle passività potenziali di esistenza certa o probabile in considerazione delle stime effettuate sulla base degli elementi a disposizione.

Si ricorda che nel corso del primo semestre è stata pubblicata la Legge 62/2005 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea – Legge Comunitaria 2004" che all'art. 27, che mira a disciplinare la procedura di recupero degli aiuti di stato relativi al periodo di moratoria fiscale. Conformemente al disposto contenuto nel citato articolo, AMGA SpA ha presentato le dichiarazioni dei redditi per ciascuno dei periodi interessati relativi agli esercizi 1996, 1997, 1998 e 1999.

Sarà successivamente cura dell'Amministrazione finanziaria notificare se e quanto sarà oggetto di recupero, in attesa che si esauriscano i procedimenti di ricorso pendenti. Gli Amministratori ritengono che, sulla base delle informazioni disponibili il rischio di restituzione delle imposte a seguito di un esito negativo dell'intera vicenda, sia ad oggi possibile ma non probabile, e pertanto il presente bilancio non riflette alcuno stanziamento a tale titolo.

PASSIVITA' CORRENTI**Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi****Debiti finanziari** **€ngl. 88.207**

Sono rappresentate da:

Debiti verso banche **€ngl. 57.755**

La voce, che al 31 dicembre 2004 ammontava a circa 7,7 milioni di Euro, è relativa, per quanto riguarda l'indebitamento a breve, ad operazioni di finanziamento, prevalentemente in "Hot Money".

Debiti verso società partecipate **€ngl. 30.452**

Sono rappresentati dal debito verso le partecipate Amga Commerciale per €ngl. 13.132 e Genova Acque per €ngl. 17.320, e rappresenta la posizione di Amga S.p.A. nei confronti delle suddette controllate, derivante dalla gestione in cash pooling delle stesse.

Altre passività finanziarie **€ngl. 95**

Si riferiscono alla valutazione al "fair value" al 30/09/05 del contratto di "Interest Rate Swap", che evidenzia un valore negativo pari a €ngl. 95. La variazione rispetto al valore all'1/01/05 è stata riflessa nel conto economico del periodo.

Debiti commerciali **€ngl. 50.312**

Sono rappresentati da:

Debiti verso fornitori **€ngl. 12.812**

La voce al 31 dicembre 2004 ammontava a €ngl. 11.169. I debiti verso fornitori sono interamente scadenti entro l'esercizio successivo.

Debiti verso società partecipate **€ngl. 33.272**

Società	30/09/05	31/12/04
Genova Acque	9.971	3.996
Amga Commerciale	17.228	15.390
Idrotigullio	18	-
Cosme	2.374	1.961
Sastercom	346	346
CSI	130	20
SIL	76	-
INTEGRA	19	77
Plurigas	0	2.597
CAE	3.110	37
SasterNet	0	30
Aster	0	10
Acqueinforma	0	2
	33.272	24.468

I debiti verso Genova Acque ed Amga Commerciale risentono rispettivamente per €ngl. 366 e per €ngl. 1.401 dell'applicazione del contratto di consolidamento fiscale in conseguenza del quale le suddette società trasferiscono ad Amga il loro credito per imposte anticipate.

Debiti verso il Comune

€ngl. 4.228

Questa voce, che al 31 dicembre 2004 era pari a €ngl. 3.987, rileva i debiti verso il Comune di Genova relativi alle partite correnti con AMGA SpA.

I debiti sopramenzionati sono interamente scadenti entro l'esercizio successivo.

Debiti vari ed altre passività

€ngl. 4.693

Sono riferiti a:

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

€ngl. 525

Sono composti dalle seguenti voci:

	30/09/05	31/12/04
INPDAP	419	485
INPS	0	208
PEGASO	0	81
PREMUNGAS	24	30
INAIL	82	86
PREVINDAI	0	14
	525	904

Altri debiti

€ngl. 2.739

La voce che nell'esercizio 2004 ammontava ad €ngl. 3.173 è così analizzabile:

	30/09/05	31/12/04
Personale	1.296	1.625
Fondo Suss. Ex dipendenti	408	408
Debiti verso Amministratori e Sindaci	498	581
Casse Conguaglio, Borsa, Montetitoli	396	461
Altri	141	98
	2.739	3.173

I debiti verso il personale si riferiscono alla valorizzazione delle ferie del personale, maturate e non usufruite, a straordinario, alla 14ma mensilità e altre indennità, alla quota di premio di produzione ed ai relativi contributi, maturati nel periodo e corrisposti in periodi successivi.

Ricavi anticipati e costi differiti**€ngl. 1.429**

Queste voci, che al 31/12/2004 ammontavano a €/mgl 146 si riferiscono a quote di costi e di ricavi scadenti entro l'esercizio successivo e sono prevalentemente rappresentati da:

	30/09/05	31/12/04
Interessi passivi su Mutui	532	0
Interessi passivi su prestito obbligazionario	355	0
Ricavi anticipati verso Imprese Collegate	149	0
Ricavi anticipati su comm.Regionale	115	0
Montetitoli	100	0
Quote competenza su sponsorizzazioni	83	0
Interessi passivi e spese bancarie	67	108
Canoni concessione	27	38
	1.429	145

Debiti tributari**€ngl. 16.491**

I debiti tributari, che al 31-12-2004 ammontavano a €/Mgl 12.675 sono composti dalle seguenti voci:

	30/09/05	31/12/04
IRES	14.867	10.636
Erario c/IVA	370	0
IRPEF	339	658
IRAP	915	1.118
Deb.Trib Branch Albania	0	238
altro		24
	16.491	12.675

NOTE DI COMMENTO AL CONTO ECONOMICO**RICAVI E PROVENTI****€mgl. 52.462****Vendita di beni e cessione di servizi****€mgl. 29.658**

I risultati economici finanziari di AMGA SpA al 30 Settembre 2005 e dei periodi posto a confronto sono, come già evidenziato in precedenza, redatti secondo i principi IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea.

Il totale dei ricavi e dei proventi a settembre 2005 ammonta a €Migl. 52.462 (€Migl. 48.049 nello stesso periodo 2004) di cui €Migl. 29.658 sono attribuibili ai ricavi generati dalle vendite e dalle prestazioni di servizi (€Migl. 30.657 nel 2004).

In coerenza con quanto richiesto dai nuovi principi sono state individuate le seguenti aree di business:

- Gas Reti - distribuzione gas su reti locali.
- Gestione Servizio idrico Integrato (ATO)
- Altre attività.

Di seguito viene riportato l'andamento della gestione relativo al progressivo di Settembre 2005 distinto per le aree di business sopra individuate.

	GAS RETI	S.I.I.	ALTRO	TOTALE AMGA
Ricavi vendita al 30/06/05:	26.993	-	2.665	29.658
Altri proventi	9.917	7.765	5.121	22.803
Totale ricavi al 30/09/05	36.910	7.765	7.786	52.461
Ricavi vendita al 30/06/04:	29.281	-	1.376	30.657
Altri proventi	9.599	2.185	5.607	17.391
Totale ricavi al 30/09/04	38.880	2.185	6.983	48.048
	GAS RETI	S.I.I.	ALTRO	TOTALE AMGA
EBITDA 30/09/05	11.671	1.063	(1.317)	11.417
EBITDA 30/09/04	12.958	(1.041)	(1.901)	10.016
EBIT 30/09/05	1.617	753	(1.473)	897
EBIT 30/09/04	3.268	(1.085)	(2.042)	141

- **Settore di Attività: Gas Reti**

Il margine operativo lordo (EBITDA) realizzato dal settore ammonta a 11.417 €Migl.

contro i 10.016 €/Migl. realizzati nello stesso periodo del 2004. Il margine risente dell'applicazione prudenziale effettuata dalla Società della delibera AEEG n. 170/04 che comporta di fatto una contrazione media del margine di distribuzione di circa il 7% in parte compensata dall'incremento dei volumi vettoriali.

Nel corso del periodo sono stati vettoriali complessivamente 273 Mni di mc contro i 272 Mni di mc dello stesso periodo del 2004. In particolare, 24 Mni di mc sono stati vettoriali per conto di società terze e 249 Mni di mc per conto di Amga Commerciale S.p.A.

Dal punto di vista normativo, si precisa che è ancora pendente presso il Consiglio di Stato il giudizio d'appello sulla Delibera 170/04 AEEG relativa alle tariffe di distribuzione locale – successivamente integrata dalle delibere n. 219/04, 122/05 AEEG e più recentemente dalle delibere AEEG n. 169/05 e 171/05 - da applicare dal 1/10/04.

Tale Delibera era già stata annullata negli art. 7.1, 7.2 e 8 con sentenza motivata del TAR Lombardia depositata in data 11/03/2005. In attesa del pronunciamento definitivo AMGA SpA sta applicando provvisoriamente le tariffe calcolate ai sensi della delibera n. 170/04 nella sua formulazione originaria.

- **Settore di Attività: Gestione Servizio idrico Integrato**

La Legge 36/94 (Legge Galli) ha previsto la riorganizzazione del servizio idrico integrando le diverse fasi del ciclo (acquedotto – fognatura – depurazione) su Ambiti Territoriali Ottimali.

La Regione Liguria ha definito quattro Ambiti Territoriali Ottimali corrispondenti alle quattro Province, ciascuno dei quali è coordinato dalla corrispondente Autorità (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale: A.A.T.O.) espressione della Provincia e Comuni che vi appartengono.

L' A.A.T.O. di Genova ha affidato ad AMGA S.p.A. (in qualità di società mista partecipata dal Comune di Genova appartenente all'ATO della Provincia di Genova), la gestione del Servizio Idrico Integrato ed suo coordinamento per il periodo di cinque anni (01/01/2004 - 31/12/2008).

Dal primo di gennaio 2004 è iniziata la fase transitoria della durata di sei mesi in cui AMGA S.p.A. ha avviato l'organizzazione del SII a livello di ATO con il supporto dei soggetti salvaguardati direttamente partecipati (GENOVA ACQUE, IDROTIGULLIO, AMTER) ed ha assunto la gestione dei servizi idrici, fognari e di depurazione precedentemente svolti in economia dai singoli Comuni (n. 45). Con deliberazione n. 5531 del 22/7/2004 dell'AATO sono stati approvati il Piano degli Interventi, l'articolazione tariffaria ed il Regolamento di Servizio.

Il settore Servizio Idrico Integrato (da qui in poi SII) raccoglie i ricavi rivenenti dai canoni di coordinamento, da copertura di costi fissi, da remunerazione del capitale investito, da parte delle società operative.

In qualità di gestore d'ambito AMGA Spa effettua gli investimenti previsti a Piano avvalendosi delle società partecipate Genova Acque, Idrotigullio, Amter per la gestione operativa degli stessi .

I costi della linea SII riguardano esclusivamente costi di coordinamento, costi fissi per canoni e mutui verso i comuni e verso Regione/Provincia .

I ricavi rivenenti dalle società operative sono legati alla dinamica tariffaria e hanno quindi risentito dell'effetto di start-up, a partire da Luglio 2004, provocando quindi un iniziale squilibrio economico che attualmente sta portandosi a regime.

L'EBITDA della linea è pari a €/mgl 1.063 rispetto al valore negativo (1.041) dello stesso periodo 2004.

L' EBIT è pari a €/mgl 753 contro il valore negativo di (1.085) del Settembre 2004.

- **Settore Altre Attività**

Il settore Altre attività include sostanzialmente i Servizi Tecnologici e Ambientali (laboratorio analitico, sperimentazione, ricerca e sviluppo, attività estere)

I ricavi del periodo ammontano complessivamente a circa €/Migl. 7.786 contro i circa €/Migl. 6.984 del 2004. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ammonta a (1.317) €/Migl. Contro i (1.901) €/Migl. del 2004.

L' EBIT passa da €/Migl (2.041) del 2004 agli attuali €/Migl (1.473) .

In questo settore sono ricompresi anche Ricavi e Costi inerenti le attività della nostra BRANCH Albanese, avente come scopo la realizzazione e la gestione di impianti acquedottistici nella città di Tirana.

Altri proventi

€ngl. 22.803

La voce, che al 30/9/2004 ammontava a €/mgl 17.391 si riferisce principalmente a:

	30/09/05	30/09/04
Ricavi per Service a partecipate	6.919	7.223
Ricavi da Gestione ATO Genovese	6.501	1.863
Ricavi per Attività diverse infra - Gruppo	4.115	3.356
Contributi utenti per lavori	1.717	1.743
Proventi straordinari	1.400	0
Ricavi att. Tecnologiche e Pipe	1.347	2.029
Ricavi e rimborsi diversi	671	1.058
Sopravvenienze attive clienti	133	119
	22.803	17.391

Lo scostamento negli altri proventi rispetto al periodo precedente (+ 5.412 €ngl.) è prevalentemente attribuibile ai ricavi derivanti dalla gestione dell'ATO Genovese, che ha trovato piena applicazione dal secondo semestre 2004 (+ 4,6 milioni di €).

I maggiori proventi straordinari derivano da una maggiore aliquota fiscale di ammortamento dedotta in sede di calcolo del 1° acconto di imposta, rispetto a quella dedotta per il calcolo delle imposte a bilancio 2004. La voce trova compensazione di pari importo nei costi.

COSTI**Acquisti di materiali****€ngl. 5.943**

La voce che nel periodo precedente ammontava ad €ngl. 2.982, si incrementa principalmente per effetto dell'aumentata attività della Branch Albanese. Tale incremento di costi per materiali trova copertura in altrettanti ricavi ricompresi alla voce "Ricavi per vendita beni e cessione servizi".

Acquisti di servizi esterni**€ngl. 15.457**

La voce in oggetto, che a settembre 2004 era pari a €/mgl 16.178 è così dettagliata:

	30/09/05	30/09/04
Prestazioni e servizi da Soc. Partecipate	5.373	4.440
Consulenze tecniche, amministrative, legali etc	2.495	2.427
Prestazioni e servizi di terzi	1.587	1.658
Canoni, licenze, manutenzioni Software	1.291	1.187
Noleggi automezzi e leasing attrezzature	985	861
Sponsorizzazioni e pubblicità	922	1.845
Manutenzioni, pulizie, vigilanza	677	625
Spese telefoniche	479	405
Assicurazioni	433	388
Serviz Branch Albania	348	888
Costi per ripristini suolo pubblico	309	998
Energia Elettrica	218	195
Costi per controlli analitici	178	92
Spese generali ed amministrative	162	169
	15.457	16.178

Costi del personale**€ngl. 16.992**

Sono così composti:

	30/09/05	30/09/04
Stipendi	11.265	11.114
Oneri sociali	4.332	4.158
Trattamento di fine rapporto	929	827
Altri costi	466	444
	16.992	16.543

Il personale dipendente di AMGA SpA al 30/09/05 è così rappresentabile:

	30/09/05	30/09/04
Dirigenti	12	10
Quadri	26	21
Impiegati	225	222
Operai	174	174
	437	427

Altri costi operativi**€mgl 7.387**

La voce in oggetto , che a settembre 2004 era pari a €mgl 6.044 è così dettagliata:

	30/09/05	30/09/04
Canoni per gestione ATO	2.265	1.915
Oneri straordinari (div.aliquote fiscali)	1.400	0
Imposte, bolli, tasse diverse, canoni.	812	650
Sopravvenienze passive	503	552
Spese CA e collegio sindacale	467	472
Erogazioni liberali	425	640
Contributo Authority	357	719
Corsi professionali, rimborsi, spese viaggio etc	398	393
Diritti Consob, Montetitoli, Borsa italiana etc.	206	135
Sussidi ex dipendenti	201	200
Spese generali, amministrative	103	161
Contributi FederGasAcqua	90	57
altri	160	150
	7.387	6.044

I maggiori oneri straordinari risentono della diversa aliquota fiscale di ammortamento sulle tubazioni, rispetto a quella adottata nel calcolo delle imposte sul bilancio al 31/12/2004.

Costi per lavori interni capitalizzati

30/09/05	30/09/04
3.721	3.567

Comprendono costi interni di personale e costi di magazzino capitalizzati.

Ammortamenti

	30/09/05	30/09/04
Ammortamento delle immob. materiali	9.358	8.907
Ammortamento delle immob. immateriali	1.134	802
Totale ammortamento	10.492	9.709

Svalutazioni ed altri accantonamenti

	30/09/05	30/09/04
Accantonamenti per rischi	0	37
Altri accantonamenti	19	129
	19	166

Altri proventi finanziari

	30/09/05	30/09/04
Proventi da partecipazioni	14.604	12.301
<i>Proventi finanziari:</i>		
-Interessi da società partecipate	286	203
-Interessi da istituti di credito e postali	159	557
-Interessi attivi diversi	85	26
	15.134	13.087

Altri oneri finanziari

	30/09/05	30/09/04
-Interessi passivi verso banche	1.378	5
-Interessi passivi su mutui e finanziamenti	1.502	1.680
-Interessi passivi da partecipate	305	386
-Interessi passivi diversi	0	237
	3.185	2.308

I maggiori interessi passivi sui c/c bancari, sono dovuti ad operazioni di finanziamento a breve (Hot money), non presenti nell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito di esercizio**€ngl. 2.589**

30/09/05	30/09/04
2.589	629

Si ricorda che, come già evidenziato in precedenza, il reddito imponibile della Società, ai soli fini I.R.E.S. comprende anche la quota attribuita dalla partecipata Plurigas per effetto dell'esercizio dell'opzione della "trasparenza fiscale" ex art 115 D.P.R. 917/1986 effettuato il 30 dicembre 2004. A partire da tale data, inoltre, è stata anche esercitata l'opzione per il consolidato fiscale, disciplinato dal

DPR 917/86, come modificato dal D.Lgs. 334/2003, includendo nel gruppo fiscale le partecipate AMGA Commerciale S.p.A. e Genova Acque S.p.A..

A partire dall'esercizio 2005, inoltre, il gruppo Fiscale è stato allargato includendo le partecipate CAE S.p.A., AGA S.p.A., Zeus S.p.A. e Caposettore Gas Acqua S.r.l.

Le imposte differite/anticipate sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili.

Si ricorda inoltre che :

Al 30 settembre 2004 le imposte comprendono solo IRAP, in quanto nulla è dovuto per IRES, inoltre non era ancora stata esercitata l'opzione per la trasparenza ed il consolidato fiscale:

Per effetto del DL. 211/05, (cd. Taglia spese), l'aliquota fiscale di ammortamento deducibile per l'esercizio 2005, è ridotta per alcune tipologie di cespiti, rispetto al periodo precedente. Ciò ha comportato un incremento di imposte correnti pari a €ngl.1.743. A fronte di tale differenza sono state stanziare imposte anticipate per pari importo.

Le imposte al 30 settembre 2005 sono riferite:

- Per €ngl. 962 all'Imposta sulle Attività Produttive (IRAP);
- Per €ngl. 3.560 all'Imposta sul Reddito delle Società (I.RE.S.), tale importo comprende €ngl. 2.054 relativi all' I.RE.S. di Plurigas, derivante dall'applicazione del contratto di trasparenza fiscale;
- Per €ngl. 2.362 e per €ngl. 1.934 rispettivamente all' I.RE.S. di Amga Commerciale e di Genova Acque derivante dall'applicazione del contratto di consolidamento fiscale;
- Per €ngl. 4.117 alle imposte anticipate generate nel periodo dalla Società e dalla partecipata Plurigas;
- Per €ngl. 53 al rilascio di imposte anticipate
- Per €ngl. 2.297 alle imposte differite derivanti dall'adesione al regime di trasparenza fiscale di Plurigas;
- Per €ngl. 64 al rilascio di imposte differite;
- Per €ngl. 4.297 quale provento per adesione al consolidato fiscale. Tale provento è relativo alle imposte da Amga commerciale per €ngl 2.362 e di Genova Acque per €ngl. 1.934.
- Per €ngl. 100 rettifiche di imposte dovute al passaggio ai Principi Contabili Internazionali IAS.

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto al 30 settembre 2005
- Rendiconto finanziario per il periodo chiuso al 30 settembre 2005
- Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per il periodo chiuso al 30 settembre 2005
- Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali per il periodo chiuso al 30 settembre 2005
- Prospetto parti correlate al 30 settembre 2005
- Prospetto riassuntivo delle Concessioni/Convenzioni in capo al AMGA SpA Amga al 30 settembre 2005

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DI AMGA SPA
AL 30 SETTEMBRE 2005**

	Capitale Sociale	Altri strumenti rappresentativi del Capitale	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
Saldi al 31/12/2004	180.974		201.452	8.110	390.536
Rettifiche IAS		1.137	(9.081)	8.936	992
Del. Assembleare del 30/04/05			10.091	(17.046)	(6.955)
				10.256	10.256
Saldi al 30/09/05	180.974	1.137	202.462	10.256	394.829

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 30/09/2005 E AL 30/09/2004
Valori in €uro

	Settembre 2005	Settembre 2004
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	10.255.561	9.971.100
Rettifiche per riconciliare l'utile dell'esercizio al flusso di cassa generato(assorbito) dall'attività operativa:		
Utile dell'esercizio di pertinenza dei Terzi	0	0
Ammortamenti di attività materiali e immateriali	10.491.814	9.709.319
Svalutazioni/Ripristini di attività non correnti, partecipazioni incluse	0	0
Variazione netta delle attività(passività) per imposte anticipate(differite)	(8.236.248)	(17.577)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	0	0
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	0	319.695
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	322.995	535.891
(Incremento) Decremento del magazzino	(1.004.113)	(147.890)
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali e crediti vari correnti	(14.444.135)	(7.469.743)
(Decremento) Incremento dei debiti commerciali e debiti vari correnti	11.159.152	(28.149.860)
(Incremento) Decremento di altre attività correnti		
Decremento (Incremento) di altre passività correnti	8.159.236	(1.609.304)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA	16.704.262	(16.858.369)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Investimenti in attività materiali	(15.076.863)	(7.575.549)
Investimenti in attività immateriali	(1.395.600)	(1.587.506)
Investimenti in altre attività non correnti (partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto)	(148.693)	(81.473)
Investimenti in altre attività non correnti (altre partecipazioni)	(33.547.111)	(15.080.443)
Variazione netta delle attività finanziarie disponibili per la vendita:	0	0
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	(3.618.931)	(12.850.821)
Variazione netta delle attività finanziarie possedute per la negoziazione	(17.982)	970.350
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(53.805.180)	(36.205.442)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' FINANZIARIE		
Variazione netta dei debiti finanziari	38.604.888	54.397.830
Variazione netta dei crediti finanziari	(12.571.343)	(840.992)
Variazione area di consolidamento e rettifiche IAS sul patrimonio netto	992.881	0
Dividendi corrisposti a terzi	(6.954.541)	(6.954.541)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA	20.071.885	46.602.297
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	(17.029.033)	(6.461.514)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	27.718.800	43.528.298
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	10.689.767	37.066.785
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO		
Imposte sul reddito pagate	849.241	1.180.148
Interessi pagati	1.737.180	1.339.737
RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE TOTALI		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO:	27.718.800	43.528.298
Depositi bancari e postali	27.700.536	43.492.376
Denaro e valori in cassa	18.264	35.922
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO:	10.689.767	37.066.785
Depositi bancari e postali	10.658.300	37.060.324
Denaro e valori in cassa	31.467	6.461

**PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
PER IL PERIODO CHIUSO AL 30/09/2005**

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Valore netto al 31/12/04	Incrementi	Radiazione Riclassifiche	e Radiazioni Ammortamenti	Ammortamenti	Valore netto al 30/09/05
Terreni	17.554.647					17.554.647
Fabbricati	13.638.020	553.725			(985.345)	13.206.399
Impianti e macchinari	100.371.173	10.004.815	881.145		(7.667.337)	103.589.796
Altri beni	3.562.204	664.577			(705.137)	3.521.644
Immobilizz. in corso	3.054.948	3.853.747	(881.145)			6.027.551
	138.180.992	15.076.864	-	-	(9.357.819)	143.900.036

BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

	Valore netto al 31/12/04	Incrementi	Radiazione Riclassifiche	e Radiazioni Ammortamenti	Ammortamenti	Valore netto al 30/09/05
Fabbricati						-
Impianti e macchinari	512.776					512.776
	512.776	-	-	-	-	512.776

**PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
PER IL PERIODO CHIUSO AL 30/09/2005**

	Valore netto al 31/12/04	Incrementi	Radiazione e Riclassifiche	e Ammortamenti	Valore netto al 30/09/05
Immobilizzazioni in corso ed acconti	28.478	14.542			43.020
Altre immobilizzazioni	3.887.677	1.381.059		(1.133.995)	4.134.740
	3.916.155	1.395.601		(1.133.995)	4.177.760

PROSPETTO PARTI CORRELATE AL 30/09/05

SOCIETA'	tipo rapporti				
		CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
GENOVA ACQUE	Commerciali	19.666.684,14	9.971.005,05	9.861.792,66	1.482.057,46
****	Finanziari		17.319.725,53		
AQUAMET	Commerciali	213.116,03	-	53.993,00	-
IDROTIGULLIO	Commerciali	1.544.263,83	17.599,86	853.699,76	
****	Finanziari a lungo	7.797.297,10			
****	Finanziari a breve	1.772.935,00			
CAE	Commerciali	2.570.464,83	3.110.281,00	400.336,03	18.916,11
****	Finanziari	12.400.274,67			
SASTERNET	Commerciali	2.227.035,76	-	330.903,45	-
AMGA COMMERCIALE	Commerciali	11.834.032,04	17.228.277,94	29.761.128,05	2.853.486,30
*****	Finanziari		13.132.113,06		
CIRS	Commerciali	35.585,49			
COSME	Commerciali	7.071,35	2.373.663,28	7.035,35	1.509.822,72
SASTERCOM	Commerciali	896.705,00	346.447,09	-	
ZEUS	Commerciali	-			
C.S.I.	Commerciali	50,00	129.735,46		
AGA	Commerciali	-			
GEA COMMERCIALE	Commerciali	6.020,00			
GEA	Commerciali	48.089,70		9.632,25	
ATENA	Commerciali	18.250,00		87.622,50	
CONSORZIO 3A	Commerciali	8.950,50			
NUOVA SAP	Commerciali	490.342,80		183.546,80	
CAPOSETTORE GAS E ACQUA	Commerciali	310,87			
SIL	Commerciali	39.554,38	76.150,00	3.750,00	
AGA	Commerciali	733.776,88			
NUOVA SAP	Commerciali	16.185.000,00			
AMTER	Commerciali	545.349,02		296.947,81	
ACOS	Commerciali	8.000,00		74.170,85	
AIGA	Commerciali	71.726,60		15.106,86	
ASPEA	Commerciali	14.457,00			
ASTEA	Commerciali	93.750,00		148.990,00	
PLURIGAS	Commerciali	17.836,07		17.836,07	
VEA	Commerciali	-			
INTEGRA	Commerciali	12.885,36	18.978,39	6.000,00	93.648,30
NUOVE ACQUE	Commerciali	-			
IDROCONS	Commerciali	-			
DOMUS ACQUA	Commerciali	-			
ASMT	Commerciali	3.392,29		3.326,91	
ASA	Commerciali	276.561,09		224.350,74	
ACOS ENERGIA	Commerciali	3.100,00		9.300,00	
ATENA PATRIMONIO	Commerciali	16.500,00		16.500,00	
Acqueinforma	Commerciali		-		
Mondo Acque	Commerciali	89.154,86		71.306,63	
Tirana	Commerciali	758.085,19			
Cons. Int. Aretina	Commerciali	445.519,29		230.441,01	
ASTER	Commerciali	173.784,51	120,00	173.784,51	5.098,33
Multimed	Commerciali	13.433,72		13.433,72	
ACQ.DE FERRARI GALLIERA	Commerciali	-			9.612,66
AGAM Monza	Commerciali	36.208,80		31.950,00	
CONTINI	Commerciali	-		45,83	
IATI	Commerciali				
AMIU	Commerciali	5.041,40	10.180,32	5.701,65	21.381,50
ASTER	Commerciali	18.673,96			
AMT	Commerciali	-	8.131,91		
HYDROCONTROL	Commerciali	172.574,38	-		
	Commerciali				
COMUNE DI GENOVA	Commerciali	4.458.375,91	4.227.770,58	74.297,38	232.144,58
	Commerciali				
Genova 2004	Commerciali				
Palazzo Ducale	Commerciali				333.333,34
Teatro carlo Felice	Commerciali				333.333,34

**Prospetto riassuntivo delle Concessioni/Convenzioni in capo al AMGA S.p.A. al
30/09/05**

Concessioni/Convenzioni AMGA S.P.A.

<u>Ente / comune concedente</u>	<u>Tipo Convenzione /Concessione</u>	<u>Data Inizio</u>	<u>Data fine</u>	<u>Note</u>
AVEGNO	Distribuzione gas metano	10/07/1989	2009	Durata ridotta ; non più 30 anni per effetto di Legge
BARGAGLI	Distribuzione gas metano	10/07/1989	2009	Idem c.s.
BOGLIASCO	Distribuzione gas metano	11/06/1966	2009	Idem c.s.
CERANESI	Distribuzione gas metano	06/10/1982	2009	Idem c.s.
CICAGNA	Distribuzione gas metano	10/07/1989	31/12/2012	
DAVAGNA	Distribuzione gas metano	10/07/1989	2009	Durata ridotta ; non più 30 anni per effetto di Legge
GENOVA	Distribuzione gas metano	-	31/12/2012	
LUMARZO	Distribuzione gas metano	10/07/1989	31/12/2012	
MELE	Distribuzione gas metano	20/04/1984	2009	Durata ridotta ; non più 30 anni per effetto di Legge
MIGNANEGO	Distribuzione gas metano	28/10/1987	31/12/2008	
MOCONESI	Distribuzione gas metano	10/07/1989	31/12/2012	
NEIRONE	Distribuzione gas metano	10/07/1989	31/12/2012	
PIEVE LIGURE	Distribuzione gas metano	24/02/1986	2009	Durata ridotta ; non più 30 anni per effetto di Legge
SANT'OLCESE	Distribuzione gas metano	12/07/1985	2009	Idem c.s.
SERRA RICCO'	Distribuzione gas metano	06/10/1982	2009	Idem c.s.
TORRIGLIA	Distribuzione gas metano	10/07/1989	2009	Idem c.s.
TRIBOGNA	Distribuzione gas metano	10/07/1989	31/12/2012	
USCIO	Distribuzione gas metano	10/07/1989	2009	Durata ridotta ; non più 30 anni per effetto di Legge
LORSICA	Distribuzione gas metano	29/01/1999	31/12/2012	
FAVALE DI MALVARO	Distribuzione gas metano	29/01/1999	31/12/2012	
PROVINCIA DI GENOVA	Servizio idrico integrato	16/04/2003	31/12/2008	ATO GENOVESE